

**ATTO AGGIUNTIVO ALL'INTESA DEL 20.12.2019**  
**TRA**  
**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**E**  
**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE - PORTI DI**  
**TRIESTE E MONFALCONE**

**Premesso che:**

- con DPR 57/2018 (Regolamento recante inserimento del Porto di Monfalcone nell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale), predisposto in attuazione dell'art. 6, c. 2 bis, lett. a), della legge 84/1994 e in vigore dal 14 giugno 2018, è stato inserito formalmente il Porto di Monfalcone nell'Allegato A alla legge 84/1994 ed in particolare nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, assieme al Porto di Trieste;
- con Deliberazione di Giunta nr. 2109 del 5 dicembre 2019 la Regione F.V.G. ha approvato lo schema di "Intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, in attuazione al menzionato D.P.R. 57/2018 e dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2018, per la gestione del Porto di Monfalcone";
- con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 26 del 20 dicembre 2019 anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO) ha approvato l'Intesa summenzionata;
- l'intesa è stata sottoscritta il 20.12.2019, con decorrenza 01.01.2020;
- l'art. 5 della citata Intesa prevede, al comma 1, che l'Autorità di Sistema garantisca la gestione del servizio di manovra ferroviaria, mentre al comma 2 stabilisce che gli interventi e le scelte strategiche concernenti il mantenimento e lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, nonché la gestione dei relativi servizi (ovvero il servizio di manovra ferroviaria), saranno oggetto di separato accordo tra le parti interessate che costituirà atto aggiuntivo dell'Intesa medesima;
- il servizio di manovra affidato all'attuale GCU si sviluppa su tratte ferroviarie quota parte di proprietà demaniale marittima (situate all'interno della cinta portuale), per quanto concerne i binari interni alla cinta portuale, e parte su tratte ferroviarie di proprietà del COSEVEG, attualmente concesse in comodato d'uso alla Regione fino al 2027;
- la Regione con legge regionale n. 25/2021 (Bilancio di Previsione per gli anni 2022 – 2024) ha stanziato € 2.000.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2022 al 2024 per interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria di competenza a Monfalcone;
- il Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale (PRTPL), approvato con DPREg 80/Pres del 15 aprile 2013, promuove il ruolo della Società FUC S.r.l., pur salvaguardandone la specificità, ai fini dell'implementazione di un'impresa ferroviaria dedicata alle merci funzionale alle esigenze del settore logistico e produttivo regionale;
- l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (definita anche ART) istituita dal Decreto legge 201 del 2011 – convertito in legge con modificazioni – Legge 22 dicembre 2011 ha definito nel contesto

ferroviario, per mezzo di idonee Delibere, l'accesso alle infrastrutture ferroviarie, la regolazione, l'economicità e l'efficienza dei servizi di manovra, nonché l'incentivazione dello sviluppo del traffico, nel rispetto dei principi di non discriminazione, equità e trasparenza mediante l'istituzione dei comprensori ferroviari con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi di equità, trasparenza e non discriminazione nel processo di selezione dei gestori unici dei servizi di manovra, nonché l'ottimizzazione dei processi allocativi della capacità, l'economicità e l'efficienza nella gestione del servizio di manovra, introducendo peraltro con la Delibera 130/2019 la possibilità di estensione dei comprensori a impianti relativamente distanti;

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone, al fine di raggiungere l'effettivo funzionamento del Sistema Portuale, definito dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, che ha aggiornato la Legge 84 del 1994, e contestualmente dare applicazione all'indirizzo di cui all'Art. 6, c. 4, lett. f) di detta Legge, ha già perseguito l'obiettivo di una maggior efficienza nella gestione del servizio ferroviario mediante l'istituzione del Compensorio ferroviario con i relativi attori principali quali: Operatori Comprensoriali, il Gestore Unico – il quale ha la possibilità di delegare le funzioni relative al servizio di manovra a un Operatore del servizio di manovra incaricato – il Rappresentante di Compensorio e l'Assemblea Comprensoriale. Il perimetro del comprensorio si estende dalla stazione di Trieste Campo Marzio e relativi fasci secondari (Servola, Aquilinia e San Sabba), dai binari del Punto Franco Nuovo, nonché dai raccordi Siderurgica Triestina, Depositi Costieri Trieste, Scalo Legnami/Piattaforma Logistica, Interporto di Trieste (Ferneti) afferenti al nodo di Trieste;
- il presente Accordo interviene nell'ottica del perseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, con l'intento di migliorare l'accessibilità "di ultimo miglio ferroviario" agli impianti del cluster logistico regionale e nella visione d'insieme del Sistema Portuale, che si compone oggi dei seguenti poli:
  - Porto di Trieste, fascio Servola, fascio Aquilinia, Zona Industriale di Trieste e Interporto di Trieste;
  - Porto di Monfalcone, Raccordo Industriale e Stazione di Monfalcone;
  - Stazione di Cervignano Smistamento e Interporto di Cervignano del Friuli S.p.A.;
- essendo il Porto di Monfalcone parte integrante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, la medesima Autorità di Sistema e la Regione condividono l'opportunità di estendere a detto porto il Compensorio ferroviario, al fine di poter applicare una politica non discriminatoria a garanzia di pari condizioni operative ed economiche, applicando il modello adottato nell'attuale comprensorio anche al Porto di Monfalcone e estendendolo anche a Cervignano e ad altre piattaforme logistiche regionali, laddove possibile;
- con Delibera della Giunta Regionale è stata approvato il presente Atto aggiuntivo ed è stato autorizzato l'Assessore Graziano Pizzimenti alla firma;
- il presente Atto aggiuntivo verrà sottoposto all'attenzione del Comitato di Gestione dell'AdSP MAO nella prima seduta utile.

**Tutto ciò premesso e condiviso, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in atto rappresentata dall'Assessore alle Infrastrutture e Territorio, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone, in atto rappresentata dal Presidente, intendono sottoscrivere il presente Atto aggiuntivo all'Intesa, come di seguito articolato.**

## **Art. 1**

Con le modalità previste dalla Delibera ART nr. 130/2019, l'obiettivo di AdSP MAO e della Regione F.V.G. è di estendere, in sede di prima applicazione, la disciplina del Compensorio Ferroviario ai seguenti impianti:

- Porto di Trieste, Zona Industriale di Trieste e Interporto di Trieste;
- Porto di Monfalcone, Raccordo Industriale e Stazione di Monfalcone;
- Interporto di Cervignano del Friuli S.p.A.;

quali parti integranti del cluster logistico-portuale della Regione F.V.G., al fine di applicare ad essi la disciplina organizzativa e gestionale già adottata ai sensi delle normative in premessa citate nel comprensorio ferroviario del sistema portuale di Trieste di cui al “Regolamento Comprensoriale della Manovra Ferroviaria del Porto di Trieste e Logistiche Collegate” di data 26/11/2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta ferma la possibilità di estendere ulteriormente ad altre piattaforme logistiche regionali la disciplina di cui sopra.

## **Art. 2**

Nel nuovo comprensorio ferroviario aggregato al sistema portuale ai sensi del precedente Art. 1, la funzione di Operatore Comprensoriale previste dalla citata normativa dell’ Autorità di Regolazione dei Trasporti verrà svolta dai soggetti proprietari di porzioni del comprensorio ferroviario in cui si svolgono sia attività di manovra che attività di movimentazione di merci, ovvero soggetti dagli stessi delegati ai sensi delle norme ART, che provvederanno all’individuazione del gestore unico di manovra e dei rispettivi operatori del servizio di manovra incaricati, secondo gli indirizzi strategici condivisi indicati all’ Art. 3 che segue, in linea con le normative vigenti in materia.

## **Art. 3**

In esecuzione di quanto previsto al precedente Art. 2 relativamente ai servizi di manovra a servizio del Porto e della Zona Industriale di Monfalcone, i soggetti incaricati di comune intesa vengono individuati prioritariamente nelle due imprese ferroviarie a controllo pubblico già operanti sul territorio regionale e rispettivamente la società Adriafer S.r.l. con sede a Trieste e la società F.U.C. Società Ferrovie Udine Cividale S.r.l., con sede a Udine, attraverso le quali, in relazione alle rispettive certificazioni, dotazioni organiche e di mezzi operativi – e fermi restando i distinti ruoli di Gestore Unico (Adriafer S.r.l.) e di Operatore di manovra incaricato (FUC), come previsto dalle richiamate norme ART – saranno gestite le attività della manovra ferroviaria nel comprensorio aggregato, con l’impegno di conseguire ogni possibile economia di scala, armonizzare, promuovere e sviluppare l’integrazione funzionale e di movimentazione del medesimo nuovo comprensorio ferroviario nel sistema logistico portuale regionale, il tutto finalizzato all’ottimizzazione e incentivazione della modalità di trasporto ferroviaria mediante il comune e coordinato utilizzo degli impianti e delle rispettive risorse umane e materiali, al fine di realizzare i seguenti obiettivi:

- agevolare, migliorare, ottimizzare le sinergie tra le tracce treno e le relative finestre di manovra per la terminalizzazione dei convogli, garantendo l’operatività in sicurezza dei servizi resi;
- efficientare il coordinamento dei flussi logistici garantendo maggiore flessibilità nella gestione dei ritardi, soppressioni e altri differimenti rispetto al programmato;
- eliminare le sovrapposizioni, le interferenze e le inefficienze operative;
- snellire il flusso delle informazioni per la gestione delle comunicazioni operative (esempio: richieste di manovra), nel rispetto del principio di trasparenza, mettendo a disposizione sulla piattaforma informatica (Port Community System) già in uso presso il porto di Trieste, le informazioni richieste nell’interesse della gestione pubblica dell’infrastruttura.

#### **Art. 4**

Nelle more della formalizzazione di quanto previsto all'Art. 3 e dell'affidamento ad Adriafer S.r.l. del ruolo di GCU le parti condividono che al fine di garantire la continuità del servizio di manovra, FUC S.r.l. svolgerà la manovra nel porto di Monfalcone alle stesse condizioni attualmente garantite dall'operatore economico incaricato del servizio e previo assenso di RFI.

#### **Art. 5**

Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza dell'infrastruttura in concessione d'uso dal COSEVEG, la Regione ha stanziato 2 milioni di euro per ciascuna annualità 2022, 2023 e 2024, finalizzati ad interventi infrastrutturali sul raccordo base (raccordo Lisert).

#### **Art. 6**

In relazione al nuovo assetto del comprensorio allargato di cui agli Artt. 2 e 3, le parti convengono di porre in essere un'attività di monitoraggio finalizzata alla acquisizione dei risultati via via raggiunti riguardo agli obiettivi della Regione sul tema della logistica declinati dal Piano Regionale di settore. Altresì il monitoraggio sarà rivolto a garantire i livelli minimi di performance della movimentazione ferroviaria secondo le normative ART.

#### **Art. 7**

Le intestate Amministrazioni firmatarie del presente Accordo si impegnano ad avviare concordemente le relative iniziative per la sua applicazione che sarà attuata dalle imprese incaricate e sottoposta a verifica da parte degli organi tecnici competenti degli stessi soggetti firmatari.

Trieste.

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Assessore alle Infrastrutture e Territorio  
Graziano Pizzimenti

*(firmato digitalmente)*

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE  
Porti di Trieste e Monfalcone

Il Presidente  
Zeno D'Agostino

*(firmato digitalmente)*